

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& Associati

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

N. 54699 di Repertorio N. 13737 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
19 ottobre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno diciannove del mese di ottobre alle ore 12 e 10.
In Milano, Viale Achille Papa n. 30.

Avanti a me dottor STEFANO RAMPOLLA, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

Claudio Menegatti, nato a Sesto San Giovanni il giorno 14 giugno 1956, domiciliato per la carica presso la sede sociale. Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"Vitamin Store S.r.l."

con sede in Milano, in Viale Achille Papa n. 30, capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 07935870969, Repertorio Economico Amministrativo n. 1991865, società che detto comparente dichiara essere con unico socio e soggetta a direzione e coordinamento di Enervit S.p.A., e mi richiede di redigere il verbale di assemblea della predetta società.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, lo stesso comparente, il quale dichiara:

- che, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, la presente assemblea è stata indetta per oggi, in questo luogo ed ora, giusta accordo tra gli interessati;
- che è presente l'unico socio, società Enervit S.p.A., portante l'intero capitale sociale di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero), pari ad una quota di 100.000/100.000, in proprio, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alberto Sorbini;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento;
- che, per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri Giovanni Calori e Giuseppe Raciti.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Fusione per incorporazione di Vitamin Store s.r.l. nella società controllante, Enervit S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti.

Aperta la seduta,

il Presidente presenta all'assemblea la documentazione predisposta a cura della società ai fini di deliberare la fusione di cui all'ordine del giorno che prevede incorporazione della società "Vitamin Store S.r.l." nella

società

"Enervit S.p.A."

con sede in Milano, in Viale Achille Papa n. 30, capitale sociale Euro 4.628.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, sezione ordinaria, al numero di iscrizione e codice fiscale 01765290067, Repertorio Economico Amministrativo n. 1569150, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Presidente presenta in particolare la situazione patrimoniale corredata da conto economico e nota integrativa e riferita alla data del 30 giugno 2015, redatta ai sensi dell'articolo 2501-quater codice civile.

Detto documento, a richiesta del Presidente dell'assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Presidente illustra quindi il progetto di fusione redatto a norma del combinato disposto degli articoli 2501-ter e 2505 del codice civile, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 settembre 2015, n. 270546 di protocollo del 18 settembre 2015.

Detto progetto, a richiesta del comparente, si allega, in copia conforme all'originale, al presente atto sotto la lettera "B", dando atto il Presidente che esso a sua volta reca in allegato il testo di statuto sociale della società incorporante, che non subirà alcuna modificazione in dipendenza della fusione.

Il Presidente prosegue attestando che corrispondente documentazione è stata predisposta a cura della società incorporante "Enervit S.p.A." e che per la stessa il progetto di fusione, redatto a norma del combinato disposto degli articoli 2501-ter e 2505 del codice civile, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 18 settembre 2015, n. 270540 di protocollo del 18 settembre 2015. Il Presidente richiama i contenuti del suddetto progetto, formato sul presupposto, già in essere e che verrà mantenuto fino ad esaurimento della procedura di fusione, dell'appartenenza dell'intero capitale sociale della società incorporanda "Vitamin Store S.r.l." alla società incorporante "Enervit S.p.A..".

A questo punto il Presidente

DICHIARA

- che il progetto di fusione e gli altri documenti previsti dall'articolo 2501-septies codice civile sono depositati in copia presso la sede della società dal giorno 18 settembre 2015 e fino alla data odierna, fatta precisazione che per la società incorporante sono stati parimenti pubblicati o depositati ai sensi dell'articolo 2501-septies del codice civile il progetto di fusione e gli altri documenti previsti dal medesimo articolo;

- che, ai sensi dell'articolo 2501-quater del codice civile,

la fusione avrà luogo:

= quanto alla società incorporanda, sulla base della situazione patrimoniale, corredata da conto economico e nota integrativa, redatta con riferimento alla data del 30 giugno 2015, come sopra allegata;

= quanto alla società incorporante, sulla base della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 approvata dal Consiglio di Amministrazione della società "Enervit S.p.A." in data 28 agosto 2015;

- che, tenuto conto che l'intero capitale sociale della società incorporanda "Vitamin Store S.r.l." appartiene alla società incorporante "Enervit S.p.A.", non si fa luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante "Enervit S.p.A." né tantomeno ad assegnazione, da parte della società incorporante stessa, di azioni in violazione dell'articolo 2504-ter del codice civile;

- che la fusione avrà pertanto luogo senza concambio;

- che non ricorre alcuna delle condizioni per l'applicazione alla fusione dell'articolo 2501-bis codice civile;

- che il capitale sociale è interamente versato e che la medesima società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2482-bis e 2482-ter del codice civile.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

L'assemblea,

- considerata la documentazione predisposta ai fini dell'approvazione della fusione di cui all'ordine del giorno;

- udite e condivise le attestazioni e le dichiarazioni sopra rese;

- richiamato il disposto dell'articolo 2505 codice civile;

con manifestazione orale del voto da parte del rappresentante dell'unico socio

DELIBERA

1) di approvare la situazione patrimoniale della società "Vitamin Store S.r.l." riferita alla data del 30 giugno 2015, corredata di conto economico e nota integrativa, come sopra allegata sotto la lettera "A";

2) di addivenire alla fusione della società "Vitamin Store S.r.l." nella società "Enervit S.p.A." alle condizioni tutte previste nel relativo progetto, come sopra allegato sotto la lettera "B";

3) di prendere atto che, conformemente a quanto previsto nel progetto di fusione:

"La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, ovvero dalla diversa e successiva data che potrà essere stabilita nell'atto di fusione.

Gli effetti contabili e fiscali (ai fini delle imposte sui redditi) avranno decorrenza come segue:

(i) se l'atto di fusione sarà stipulato entro la data del 28 dicembre 2015 (compresa): le operazioni della Società Incorporanda saranno retroattivamente imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2015 e dalla stessa data decorreranno, altresì, gli effetti fiscali della fusione a norma dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986;

(ii) se, invece, l'atto di fusione sarà stipulato dopo la suddetta data del 28 dicembre 2015: le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno a norma dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986 a far tempo dal 30 dicembre 2015 ovvero, se successiva a quest'ultima data, dalla data di effetto civilistico della fusione.

Si precisa che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i propri esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno.";

- "Non esistono particolari categorie di soci o titoli con trattamento privilegiato.";

- "Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.";

4) di conferire a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, in via tra loro disgiunta, i più ampi poteri per l'attuazione delle deliberazioni assunte, e così per:

- compiere tutte le formalità richieste perché le adottate deliberazioni abbiano le approvazioni di legge, con facoltà di apportare al presente atto - ferma l'intangibilità sostanziale degli elementi fondamentali del progetto di fusione - le modifiche che fossero eventualmente richieste per l'iscrizione al Registro delle Imprese;

- dare esecuzione alla deliberata fusione e quindi stipulare, eventualmente anche in via anticipata, osservate le norme di legge, ed anche a mezzo di speciali procuratori e con l'espressa autorizzazione - per detti delegati e per gli speciali procuratori - a contrarre con se stessi quali rappresentanti dell'altra società partecipante alla fusione, il relativo atto, stabilendone condizioni, modalità e clausole, determinando in esso la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei limiti consentiti dalle leggi civili e fiscali, e comunque in conformità al progetto approvato.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore 12 e 17.

Io Notaio

ho letto il presente atto al comparente che lo approva, dispensandomi dalla lettura degli allegati.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta il presente atto di nove mezzi fogli scritti sulla sola prima facciata, per un totale,

quindi, di nove pagine sin qui.

Firmato Claudio Menegatti

Firmato Stefano Rampolla

SPAZIO ANNULLATO

VITAMIN STORE S.R.L.

Società unipersonale
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di ENERVIT S.p.a.

Sede in VIALE ACHILLE PAPA 30 - 20149 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Bilancio infrannuale al 30/06/2015
(Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.)

Stato patrimoniale attivo	30/06/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	2.022.821	2.009.312
- (Ammortamenti)	804.134	693.454
- (Svalutazioni)		
	1.218.687	1.315.858
II. <i>Materiali</i>	719.185	626.848
- (Ammortamenti)	328.310	307.942
- (Svalutazioni)		
	390.875	318.906
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	1.609.562	1.634.764
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>	775.165	1.252.171
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.596.373	1.343.324
- oltre 12 mesi	121.244	139.969
	1.717.517	1.483.293
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	74.498	37.515
Totale attivo circolante	2.567.180	2.772.979
D) Ratei e risconti	36.014	41.920
Totale attivo	4.212.756	4.449.663
Stato patrimoniale passivo	30/06/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. <i>Capitale</i>	100.000	100.000
II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle quote</i>	478.642	478.642

III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Versamenti in conto capitale	1.000.000	1.000.000
Versamenti a copertura perdite	1.000.000	500.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.000.000 (1.691.900)	1.500.000 (644.782)
IX. Perdita d'esercizio	(564.094)	(1.047.118)
Totale patrimonio netto	322.646	386.742
B) Fondi per rischi e oneri	44.069	98.208
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	162.556	139.768
D) Debiti		
- entro 12 mesi	3.683.485	3.821.924
- oltre 12 mesi		
	3.683.485	3.821.924
E) Ratei e risconti	-	3.022
Totale passivo	4.212.756	4.449.663
Conti d'ordine	30/06/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		
Conto economico	30/06/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.822.016	3.293.168
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	88.612	60.340
	88.612	60.340
Totale valore della produzione	1.910.628	3.353.508

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (2.693) (3.609)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie

2

2

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

Totale delle partite straordinarie

2

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(726.327)

(1.340.320)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

(162.233)

11.034

(304.236)

(293.202)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio


(564.094)

(1.047.118)

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Claudio Menegatti



Reg. Imp. 07935870989
Rea 1991865

VITAMIN STORE S.R.L.

Società unipersonale

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di Enervit S.p.a.

Sede in VIALE ACHILLE PAPA 30 - 20149 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio infrannuale al 30/06/2015
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.)

Premessa

Signori Soci,

il bilancio infrannuale al 30/06/2015, evidenzia una perdita pari ad Euro 564.094, dopo l'effettuazione di ammortamenti per Euro 131.050, nonché accantonamenti e svalutazioni per Euro 31.832.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è controllata al 100% da Enervit Spa, società quotata in Borsa che redige il bilancio consolidato di gruppo.

Attività svolte

La Società opera nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di integratori alimentari e per lo sport, prodotti di erboristeria, abbigliamento sportivo e casual.

Informazioni circa l'andamento dell'attività

L'esercizio infrannuale al 30/06/2015 evidenzia ricavi e altri proventi caratteristici per Euro 1.911 mila in crescita del 5,3% rispetto al primo semestre 2014 quando era pari a Euro 1.814 mila.

Il risultato di periodo è negativo per Euro 564 mila rispetto a Euro 543 mila dell'analogo periodo 2014.

Tale risultato non recepisce ancora i benefici derivanti dalle azioni in corso di attuazione volte alla riduzione del costo del prodotto ed è ulteriormente appesantita dai costi di start-up dei nuovi punti vendita diretti (4 in più rispetto al primo semestre 2014).

Gli ammortamenti di periodo, pari a Euro 131 mila sono allineati rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2014 pari a Euro 126 mila.

Il risultato netto di periodo pari a Euro - 564 mila beneficia dell'effetto positivo dei proventi di consolidamento pari a Euro 162 mila, derivanti dalla partecipazione della Società, già a partire dal 2013, alla tassazione di gruppo mediante opzione per l'adesione al regime del Consolidato Fiscale Nazionale con la capogruppo Enervit S.p.a.

Si segnala che, sulla base del piano quadriennale 2015-2018 e delle prospettive di sviluppo futuro della Società, tenuto conto del sostegno da parte della controllante

dimostrato anche dalla rinuncia a crediti commerciali per Euro 500.000 effettuato da Enervit S.p.a. nel giugno 2015 con corrispondente incremento della consistenza patrimoniale della Vostra Società, non ci sono elementi che facciano venir meno la prospettiva di continuazione dell'attività.

Eventi significativi verificati dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata sussistendone i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2435 bis settimo comma del Codice Civile, non è stata quindi redatta la Relazione sulla gestione.

Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 – commi 4 e all'art. 2423 bis – comma 2 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci (metodo diretto di ammortamento).

I costi di impianto ed ampliamento, nonché gli oneri pluriennali, sono ammortizzati in cinque esercizi (aliquota del 20%).

L'avviamento derivante dal conferimento in sede di costituzione e quello derivante dall'acquisto dei punti vendita di Reggio Emilia e di Milano Via Imbonati sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%, tenuto conto di una ragionevole ripartizione nel tempo del costo sostenuto e delle attese ed effettive capacità di conseguimento di adeguati risultati economici nel prosieguo dell'attività aziendale, in relazione alla presumibile durata utile dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 24.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- automezzi; 25%
- Impianti 12%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Attrezzature 20%
- Attrezzature/impianti specifici 40%.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio precedente si riferivano ad obbligazioni verso un istituto di credito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, ove esistenti, per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, ove esistenti, sono determinate in applicazione della normativa tributaria vigente, in base ad una stima della base imponibile ai fini dell'IRES e dell'IRAP.

Relativamente alle imposte differite e anticipate, precisiamo che le stesse sono state calcolate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 25, applicando le aliquote fiscali vigenti, ossia il 27,50% per Ires e il 3,90% per Irap (ove applicabile). In particolare, nel conto economico dell'esercizio sono state contabilizzate le imposte anticipate attive relative a costi temporaneamente non deducibili (e/o il loro utilizzo), essendovi la ragionevole certezza - sulla base del business plan aziendale - del conseguimento nei futuri esercizi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per effetto dell'adesione alla tassazione di gruppo con la controllante ENERVIT Spa, le perdite fiscali e gli interessi passivi indeducibili dal 2013 sono trasferiti al consolidato fiscale. Nel Conto economico della Vostra Società è quindi contabilizzato il relativo provento da consolidamento.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove presenti, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuno.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si fornisce il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 1.218.687 netti al 30/06/2015.

Descrizione	Costo 01.01.2015	Incrementi	Costo 30.06.2015	Fondo 01.01.2015	Amm.to dell'es.	Fondo 30.06.2015	Valore 30.06.2015
Costi impianto, e ampliamento	13.303	-	13.303	13.303	-	13.303	-
Software	286.033	11.000	297.033	197.441	19.434	216.875	80.158
Brevetti	200	-	200	200	-	200	-
Concess. licenze e marchi	119.143	-	119.143	59.971	7.187	67.158	51.985
Spese registr. Marchi	10.720	-	10.720	9.982	758	10.720	-
Avviamento	1.450.840	-	1.450.840	345.625	72.541	418.168	1.032.672
Migliorie su beni di terzi	109.490	-	109.490	48.814	10.139	58.953	50.537
Formule commerciali	13.428	-	13.428	13.428	-	13.428	-
Oneri pluriennali	6.154	2.510	8.664	4.709	622	5.331	3.333
	2.009.311	13.510	2.022.821	693.454	110.682	804.134	1.218.687

La voce più significativa delle Immobilizzazioni immateriali è rappresentata dalla voce "Avviamento", costituito dall'avviamento da conferimento (Euro 1.356.322 lordi) e dall'avviamento derivante dall'acquisizione di un'attività commerciale in Reggio Emilia (Euro 89.518 lordi) e di una in Milano in Via Imbonati (Euro 5.000 lordi).

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce il dettaglio delle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 390.875 netti al 30/06/2015.

Descrizione	Costo 01.01.2015	Incrementi	Costo 30.06.2015	Fondo 01.01.2015	Amm.to dell'es.	Fondo 30.06.2015	Valore 30.06.2015
Impianti	28.252	-	28.252	8.578	672	9.250	19.002
Apparecchi telefonia fissa	16.982	-	16.982	15.182	1.303	16.485	497
Attrezzature Ind. e commerciali	48.217	-	48.217	48.217	-	48.217	-
Autoveicoli da trasporto	10.233	-	10.233	8.900	1.279	10.179	54
Mobili e arredi	376.156	30.893	407.049	126.383	10.004	136.387	270.662
Macchine elettroniche	147.008	100	147.108	100.682	7.110	107.792	39.316
Immobilizzazioni in corso	-	61.344	61.344	-	-	-	61.344
	626.848	92.337	719.185	307.942	20.368	328.310	390.875

Le voci più significative per importo netto residuo sono Mobili e arredi (euro 270.662) e Macchine elettroniche (euro 39.316).

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad acquisti di mobili ed arredi per l'allestimento di punti vendita di proprietà di prossima apertura.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
Merci e prodotti di vendita	775.165	1.252.171	(477.006)

Le rimanenze finali sono costituite in massima parte da merci e prodotti di vendita.

Nel corso del 1° semestre si è registrata una significativa riduzione delle rimanenze di merci, che sono state oggetto di vendita.

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
Verso clienti	1.038.550	671.407	367.143
Crediti verso controllante	162.233	304.236	(142.003)
Per crediti tributari	342.153	318.199	23.955
Per imposte anticipate	63.076	102.678	(39.601)
Verso altri	111.505	86.773	24.732
	1.717.517	1.483.293	234.226

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.038.550			1.038.550
Crediti verso controllante	162.233			162.233
Per crediti tributari	342.153			342.153
Per imposte anticipate		63.076		63.076
Verso altri	53.337	58.168		111.505
	1.596.273	121.244		1.717.517

I crediti verso clienti, pari a nominali euro 1.177.128 lordi, sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di euro 138.578.

I crediti verso controllante sono pari a Euro 162.233 e si riferiscono ai crediti iscritti a fronte del provento da consolidato fiscale riconosciuto alla Vostra società in base all'accordo di consolidato fiscale per effetto dell'adesione della società alla procedura di tassazione di gruppo.

I crediti tributari sono pari a Euro 342.154 e si riferiscono al credito verso l'Erario per Iva (Euro 285.255), a crediti per ritenute su interessi (339), a crediti verso l'Erario per Irap (16.544) e altri crediti per la differenza.

Per il credito Iva dell'anno 2014 è stata presentata la dichiarazione con il visto di conformità ed il credito viene quindi utilizzato in compensazione di altri tributi, ritenute e contributi.

Si segnala che la Società ha provveduto ad effettuare l'affrancamento dell'avviamento da conferimento, ai sensi della Legge n. 244/2007, con applicazione dell'imposta sostitutiva del 12%, rateizzata in tre esercizi (2014, 2015 e 2016) al fine di fruire della deducibilità fiscale dell'ammortamento dell'avviamento da conferimento sin dall'esercizio 2014.

I crediti per imposte anticipate sono pari a Euro 63.076 come di seguito indicato:

	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate al 30.06.2015		
Interessi passivi ROL 2012 (27,5%)	19.753	5.432
Perdita fiscale 2012 (27,5%)	209.619	57.644
Totale imposte anticipate al 30.06.2015		63.076

I crediti verso altri sono costituiti anticipi a fornitori (Euro 37.907), depositi cauzionali (Euro 58.169) e altri crediti diversi per la parte rimanente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo iniziale	89.349	17.397	106.746
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	27.328	4.504	31.832
Saldo al 30/06/2015	116.677	21.901	138.578

III. Attività finanziarie

Nessuna.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	43.896	16.413	27.483
Denaro e altri valori in cassa	30.602	21.102	9.500
	74.498	37.515	36.983

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

La cassa comprende sia la cassa sede, sia quella dei singoli negozi.

D) Ratei e risconti

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Risconti attivi	36.014	41.920	(5.904)
	36.014	41.920	(5.904)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi

e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi sono costituiti in massima parte da risconti di costi relativi a canoni di locazione.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	30/06/2015
Capitale	100.000			100.000
Riserva legale				
Riserva sovrapprezzo quote	478.642			478.642
Differenza da arr. Euro	-			-
Altre riserve da conferimento				
Versamento soci in c/capitale	1.000.000			1.000.000
Riserva copertura perdite	500.000	500.000		1.000.000
Utili(perdite) a nuovo	-644.782	-1.047.118		-1.691.900
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.047.118	-564.094	1.047.118	-564.094
	386.742	-1.111.212	1.047.118	322.646

Qui di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio negli ultimi 3 esercizi:

	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Ris. arr. Euro	Ris. Cop. Perdita	Vers. c/capitale	Utili (Perdite) a nuovo	Ris. Esercizio	Totale
Alla chiusura dell'es. 2012	100.000	478.642	39.506	3				264.246	353.905
Dest. risultato dell'es.			- 39.506	-1			- 224.739	264.246	-
Arrotondamento euro				-1					-1
Rinuncia finanz.to socio						1.000.000			1.000.000
Risultato dell'esercizio								-420.043	-420.043
Alla chiusura dell'es. 2013	100.000	478.642	-	1		1.000.000	-224.739	-420.043	933.861
Dest. risultato dell'es.							-420.043	420.043	-
Arrotondamento euro				-1					-
Rinuncia credito socio					500.000				500.000
Risultato dell'esercizio								-1.047.118	-1.047.118
Alla chiusura dell'es. 2014	100.000	478.642	-	-	500.000	1.000.000	-644.782	-1.047.118	386.742
Dest. risultato dell'es.							-1.047.118	1.047.118	-
Vers. Soci copertura perdite					500.000				500.000
Arrotondamento euro									-
Risultato dell'esercizio								-564.094	-564.094
Alla chiusura 30.06.2015	100.000	478.642	-	-	1.000.000	1.000.000	-1.691.900	-564.094	322.646

Si segnala che la controllante Enervit S.p.a, ha deliberato, con verbale in data 29 giugno 2015, la rinuncia al credito nei confronti di Vitamin Store per Euro 500.000, così da trasferire tale importo

ad una riserva in conto copertura perdite nella prospettiva del rafforzamento patrimoniale della controllata.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserva legale					
Riserva sovrapprezzo quote	478.642	A, B, C	478.642		
Versamenti in conto capitale	1.000.000	A, B, C	1.000.000		
Versamenti copertura perdite	1.000.000	A, B, C	1.000.000		
Utili / perdite a nuovo	-1.691.900		-1.691.900		
Altre riserve	0				
Totale	886.742		786.742		
Quota non distribuibile			20.000		
Residua quota distribuibile			766.742		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione agli azionisti

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Fondi per rischi ed oneri	44.069	98.208	(54.139)
	44.069	98.208	(54.139)

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014
Fondo sanzioni INPS, ritenute e imposte	44.069	98.208
Altri fondi		-
Arrotondamento Euro		-
	44.069	98.208

Sono stanziati fondi rischi ed oneri per coprire le sanzioni su contributi Inps e su ritenute e imposte, non versati dalla società conferente per carenza di liquidità.

La Società ha regolarmente versato alle scadenze di legge i contributi e le ritenute mensilmente dovuti dalla data di costituzione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	30/06/2015
TFR	139.768	35.447	12.659	162.556
	139.768	35.447	12.659	162.556

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle quote trasferite, volontariamente, ai fondi di previdenza complementare.

D) Debiti

	Saldo al 30/06/2015 3.683.485	Saldo al 31/12/2014 3.821.924	Variazioni (138.439)
Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche	246.675	147.225	99.450
Debiti verso fornitori	453.339	488.115	(34.776)
Debiti verso controllante	2.651.045	2.876.998	(225.953)
Debiti tributari	69.414	24.121	45.293
Debiti verso istituti di previdenza	43.196	7.688	35.508
Altri debiti	219.815	277.777	(57.962)
	3.683.485	3.821.924	(138.439)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	246.675			246.675
Debiti verso fornitori	453.339			453.339
Debiti verso controllante	2.651.045			2.651.045
Debiti tributari	69.414			69.414
Debiti verso istituti di previdenza	43.196			43.196
Altri debiti	219.815			219.815
	3.683.485			3.683.485

I debiti verso fornitori (euro 453.339) sono relativi agli acquisti di merce e ad altri acquisti di beni e servizi connessi all'attività ordinaria della società.

I debiti verso controllante sono di natura commerciale per Euro 2.625.180 e di natura finanziaria per la restante parte pari ad Euro 25.865.

Gli altri debiti sono principalmente riferiti a debiti verso dipendenti (Euro 204.863).

E) Ratei e risconti

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Ratei passivi	-	3.022	(3.022)
	-	3.022	(3.022)

Rappresentano ove esistenti le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Trattasi esclusivamente di ratei passivi vari.

Non sussistono, al 30/06/2015, ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.822.016	3.293.168	(1.471.152)
Altri ricavi e proventi	88.612	60.340	28.272
	1.910.628	3.353.508	(1.442.880)

I ricavi sono costituiti integralmente da ricavi di vendita delle merci oggetto dell'attività caratteristica della Società.

Gli altri ricavi e proventi, pari a euro 88.612, sono costituiti in massima parte da ricavi per affitti e quote di affiliazione (euro 27.139) e sopravvenienze attive (euro 39.293).

B) Costi della produzione

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	734.136	2.220.555	(1.486.419)
Servizi	393.640	905.656	(512.016)
Godimento di beni di terzi	194.910	301.464	(106.554)
Salari e stipendi	466.774	503.864	(37.090)
Oneri sociali	110.308	275.815	(165.507)
Trattamento di fine rapporto	35.447	44.383	(8.936)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	110.682	221.364	(110.682)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.368	44.987	(24.619)
Svalutazioni crediti attivo circolante	31.832	93.232	(61.400)
Variazione rimanenze merci	477.006	(17.912)	494.918
Accantonamento per rischi			
Oneri diversi di gestione	59.159	96.812	(37.653)
	2.634.262	4.690.221	(2.055.959)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rappresentano in massima parte il costo sostenuto per l'acquisto delle merci oggetto dell'attività caratteristica della Società.

Costi per servizi

La voce Costi per servizi comprende principalmente, consulenze (euro 79.243), servizi di logistica (euro 57.487), emolumenti amministratori (euro 50.000).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 110.682.

Essi sono relativi principalmente all'ammortamento di software (Euro 19.434), avviamento (Euro 72.542) e di migliorie beni di terzi (Euro 10.139).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Si rimanda alla tabella delle immobilizzazioni materiali per il dettaglio degli ammortamenti.

Oneri diversi di gestione

Sono principalmente costituiti da abbuoni e sconti passivi, costi indeducibili e altre spese.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	30/06/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni		-	
Proventi diversi dai precedenti	226	21	205
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.920)	(3.630)	710
Utili (perdite) su cambi			
	(2.693)	(3.609)	915

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				226	226
				226	226

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi bancari				2.891	2.891
Interessi passivi finanziamento					
Altri interessi passivi				29	29
				2.920	2.920

Utile e perdite su cambi

Nessuno.

E) Proventi e oneri straordinari

Nessuno.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 30/06/2015	Saldo al 31/12/2014
Imposte correnti:		-
IRES		
IRAP		
Imposte differite (anticipate)		11.034
IRES		9.953
IRAP		1.081
Proventi da consolidamento	(162.233)	(304.236)
Totale	(162.233)	(293.202)

Sono iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, sia correnti (ove esistenti) che anticipate, oltre ai proventi da consolidato fiscale, remunerati secondo quanto disposto nell'accordo di consolidato fiscale con la controllante.

Altre informazioni

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al revisore legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	50.000

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria al 30 giugno 2015.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497-bis C.C vengono allegati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da parte di Enervit Spa, società quotata in Borsa che detiene il 100% di Vitamin Store S.r.l ed esercita sulla società stessa attività di direzione e coordinamento.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ENERVIT Spa

al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

(valori espressi in Euro)	Note	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilitazioni materiali			
Terreni		207.243	38.734
Fabbricati		2.641.879	2.447.966
Impianti e macchinari		3.575.616	1.561.958
Attrezzature industriali e commerciali		434.392	490.430
Altri beni		287.159	269.989
Immobilitazioni materiali in corso e acconti		605.480	-
Totale immobilizzazioni Materiali	1	7.751.770	4.809.076
Immobilitazioni immateriali			
Costi di sviluppo		459.715	363.898
Diritti di brevetto e utiliz. Opere dell'ingegno		482.768	441.597
Concessioni, licenze, marchi		80.975	60.000
Avviamento		5.267.860	5.267.860
Immobilitazioni immateriali in corso e acconti		76.800	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2	6.368.119	6.133.355
Attività finanziarie disponibili alla vendita a lungo termine	3	1.484.145	1.668.145
Attività fiscali per imposte differite	4	333.266	276.314
Crediti finanziari a lungo termine verso società controllate		25.865	-
Altri crediti finanziari a lungo termine	5	227.390	103.290
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.070.666	2.047.750
Totale attività non correnti		16.190.555	12.990.181
Attività correnti			
Rimanenze	6	5.153.208	5.266.505
Crediti commerciali e altre attività a breve termine	7	10.842.846	10.269.831
Crediti commerciali verso società controllate	8	2.829.908	2.235.782
Attività fiscali per imposte correnti	9	785.502	601.246
Altri crediti finanziari a breve termine	10	79.122	162.926
Crediti finanziari a breve termine verso società controllate		-	34.730
Cassa e disponibilità liquide	11	3.495.359	5.558.337
Totale attività correnti		23.185.945	24.129.357
TOTALE ATTIVO		39.376.501	37.119.539

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2014	31.12.2013
Patrimonio netto			
Capitale emesso		4.628.000	4.628.000
Sovraprezzo azioni		6.527.962	6.527.962
Riserva versamento Soci in conto capitale		46.481	46.481
Riserva legale		594.147	480.108
Riserva straordinaria		5.485.755	4.120.023
Riserva I.A.S.		2.394.751	2.394.751
Riserva di conversione		-	-
Riserva per attualizzazione TFR		(25.962)	78.648
Utile/(Perdita) d'esercizio portato a nuovo		-	-
Utile/(Perdita) d'esercizio		2.365.588	2.280.771
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	22.016.721	20.556.743
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	13	798.059	902.433
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	14	1.117.837	1.000.917
Altre passività a lungo termine	15	124.018	69.424
Totale passività non correnti		2.039.915	1.972.774
Passività correnti			
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	16	13.334.484	12.383.740
Debiti commerciali verso società controllate	17	145.844	455.000
Passività fiscali per imposte correnti	18	900.120	1.427.476
Finanziamenti a breve termine	19	939.417	323.805
Fondi a breve termine		-	-
Totale passività correnti		15.319.865	14.590.022
TOTALE PASSIVO		39.376.501	37.119.539

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO ENERVIT SPA

al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

<i>(valori espressi in Euro)</i>	Note	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi	20	51.598.269	50.598.664
Altri ricavi e proventi	21	644.964	558.370
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione		136.518	217.180
Materie prime, materiali di confezionamento e di consumo	22	(15.533.774)	(15.704.675)
Variazione nelle rimanenze di materie prime, materiali di confezionamento e di consumo		(214.205)	(414.065)
Costo del personale	23	(9.407.523)	(8.808.134)
Altri costi operativi	24	(20.716.520)	(21.223.212)
Ammortamenti		(1.313.657)	(1.192.113)
Accantonamenti e svalutazioni	25	(962.018)	(219.881)
EBIT - Risultato operativo		4.232.055	3.812.135
Ricavi finanziari	26	11.275	37.754
Costi finanziari	26	(100.541)	(58.931)
Utile (Perdita) derivante da transizioni in valute estere		(1.428)	(148)
Altri proventi (oneri) straordinari			
Risultato prima delle imposte		4.141.361	3.790.810
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	27	(1.775.773)	(1.510.040)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO		2.365.588	2.280.771
Altre componenti del conto economico complessivo			
Utile (Perdita) attuariali dei piani a benefici definiti	28	(104.610)	112.925
Imposte su altre componenti del conto economico complessivo		28.768	(31.054)
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO D'ESERCIZIO		2.289.745	2.362.641
Informazioni per azioni: Utile base e diluito per azione		0,13	0,13

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni differenti da quelle di mercato, e qui di seguito si riporta il riepilogo dei rapporti intrattenuti con Enervit Spa nel periodo in analisi.

Rapporti intercorsi tra Vitamin Store Srl – Enervit Spa	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi / Proventi
di natura commerciale/servizi	-	2.625.180	383.423	
di natura finanziaria	-	25.865	-	
da consolidamento fiscale	162.233	-		162.233
Totale	304.236	2.651.044	383.423	162.233

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

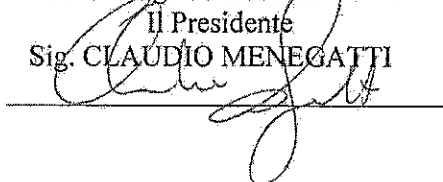
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio infrannuale, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

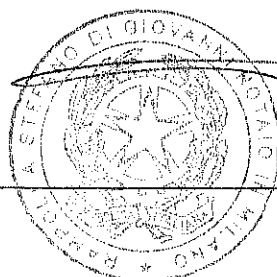
Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Sig. CLAUDIO MENEGATTI



CLAUDIO MENEGATTI *Claudio Menegatti*



Allegato "B" all'atto
in data 19.10.2015
n. 54699/13737 rep.

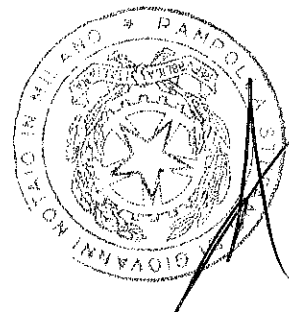
Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Della società "*Vitamin Store S.r.l.*"

nella società "*Enervit S.p.A.*"

(articoli 2501-ter e 2505 del Codice civile)



Enervit S.p.A.

Sede legale in Milano, viale Papa Achille, n. 30
Reg. Imp. di Milano e codice fiscale 01765290067,

Vitamin Store S.r.l.

Sede legale in Milano, Viale Achille Papa, n. 30
Reg. Imp. di Milano e codice fiscale 07935870969
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Enervit S.p.A.

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI "VITAMIN STORE S.R.L."
IN "ENERVIT S.P.A." ("Fusione")
(ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del Codice civile)**

*

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Enervit S.p.A. (di seguito anche "Società Incorporante") e il Consiglio di Amministrazione di Vitamin Store S.r.l. (di seguito anche "Società Incorporanda") hanno concordato e redatto il seguente progetto di fusione che ha quali obiettivi l'integrazione e la concentrazione delle attività dalle medesime esercitate, in tal modo migliorando l'efficienza operativa ed attuando una semplificazione dei processi amministrativi, anche al fine di ottenere una maggiore razionalità e funzionalità della struttura sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario. Tale operazione si rende possibile, a distanza di circa tre anni dall'acquisizione da parte della Società Incorporante della Società Incorporanda, a seguito del processo di profonda riorganizzazione di quest'ultima portato a termine nel triennio al fine di "omogeneizzarne" i principali elementi operativi e procedurali, inclusi i sistemi informativi, a quelli della Società Incorporante. Le due società partecipanti non sono sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

La Fusione progettata verrà attuata mediante incorporazione di Vitamin Store S.r.l. in Enervit S.p.A., senza alcun concambio di azioni in quanto la Società Incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società Incorporanda.

Trattandosi di una fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2505, comma 1, del Codice civile:




- i. Il presente progetto viene redatto in forma semplificata e, quindi, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4), e 5) (relativi all'indicazione, nel progetto di fusione, del rapporto di cambio, delle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e della data dalla quale tali azioni partecipano agli utili);
- ii. Non viene predisposta la "Relazione dell'organo amministrativo" di cui all'art. 2501-quinquies del Codice Civile, né la "Relazione degli esperti" di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile.

In aggiunta si precisa che, ex art. 2501-quarter, gli organi amministrativi delle due società partecipanti alla Fusione hanno proceduto alla redazione delle situazioni patrimoniali delle società in data 30 giugno 2015.

Di seguito sono fornite le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile:

Società partecipanti alla Fusione

1. Società Incorporante:

Tipo: società per azioni
 Denominazione: "Enervit S.p.A."
 Sede legale: Milano, viale Papa Achille, n. 30;
 Capitale sociale: € 4.628.000,00 interamente versato, suddiviso in n. 17.800.000 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso;
 Iscrizione R.I.: numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 01765290067;

2. Società Incorporanda:

Tipo: società a responsabilità limitata
 Denominazione: "Vitamin Store S.r.l."
 Sede legale: Milano, viale Papa Achille, n. 30;
 Capitale sociale: € 100.000,00 interamente versato;
 Iscrizione R.I.: numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 07935870969;



Statuto della Società Incorporante

Lo statuto di Enervit S.p.A. viene integralmente riportato in allegato *sub* lett. A).

Si precisa che tale statuto della Società Incorporante non subisce modificazione alcuna per effetto della fusione.

Rapporto di cambio

L'unica quota rappresentativa della totalità del capitale sociale della Società Incorporanda è interamente posseduta dalla Società Incorporante; pertanto, ex art. 2505 del Codice civile, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio, né ad alcun aumento del capitale sociale della Società Incorporante, né vi saranno conguagli di alcun genere.

Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante

Come sopra indicato, non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della Società Incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà invariato.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate

A seguito delle considerazioni sopra riportate, non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della Società Incorporante, né, di conseguenza, verranno emesse nuove azioni da assegnare ai soci delle società partecipanti alla Fusione; pertanto, non risulta necessario stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

Data di efficacia della fusione e data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante e data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi

La fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese previste dall'articolo 2504 del Codice Civile, ovvero dalla diversa e successiva data che potrà essere stabilita nell'atto di fusione.

Gli effetti contabili e fiscali (ai fini delle imposte sui redditi) avranno decorrenza come segue:

- (i) se l'atto di fusione sarà stipulato entro la data del 28 dicembre 2015 (compresa): le operazioni della Società Incorporanda saranno retroattivamente imputate al bilancio della Società Incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2015 e dalla stessa data decorreranno, altresì, gli effetti fiscali della fusione a norma dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986;



- (ii) se, invece, l'atto di fusione sarà stipulato dopo la suddetta data del 28 dicembre 2015: le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno a norma dell'articolo 172, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986 a far tempo dal 30 dicembre 2015 ovvero, se successiva a quest'ultima data, dalla data di effetto civilistico della fusione.

Si precisa che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i propri esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Non esistono particolari categorie di soci o titoli con trattamento privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 2501-bis del codice civile

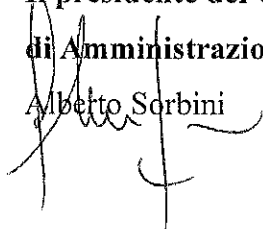
Si precisa che non sussistono le condizioni per l'applicazione delle disposizioni in materia di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento di cui all'articolo 2501-bis del Codice Civile, dal momento che la Società Incorporante non ha – alla data del presente progetto di fusione – debiti contratti per acquisire il controllo della Società Incorporanda.

Milano, 18 settembre 2015

Enervit S.p.A.

**Il presidente del Consiglio
di Amministrazione**

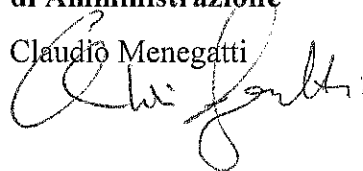
Alberto Sorbini



Vitamin Store S.r.l.

**Il presidente del Consiglio
di Amministrazione**

Claudio Menegatti




Allegato "B" all'atto in data 14-11-2013 n. 48651/12056 rep.

STATUTO DI ENERVIT S.p.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1 - Denominazione

La Società è denominata Enervit S.p.A.

Art. 2 - Sede

La Società ha sede in Milano.

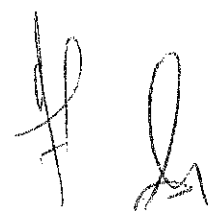
La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha facoltà di istituire, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, uffici di rappresentanza, succursali, agenzie e uffici, nonché di sopprimerli.

Art. 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'Estero, delle seguenti attività:

- la fabbricazione, lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione, nonché il commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche attraverso l'acquisizione di punti vendita, di qualsiasi prodotto di natura alimentare e non alimentare, chimica, di bellezza e dietetica, nonché - nei limiti e con le modalità consentite dalla legge - di prodotti farmaceutici;
- commercio al minuto con vendita anche per corrispondenza dei propri prodotti;
- assunzione di rappresentanze e concessioni di vendita e distribuzione o simili di prodotti alimentari e non alimentari.

La Società può inoltre compiere le operazioni commerciali, industriali e immobiliari, mobiliari e finanziarie, queste ultime non nei confronti del pubblico e in via non prevalente, necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione e la dismissione di partecipazioni ed interessenze in enti e società italiane ed estere, anche intervenendo alla loro costituzione, e l'acquisizione, vendita, permuta e gestione di marchi,



brevetti e *know how* industriali. Essa può altresì, in quanto strumentali al conseguimento dell'oggetto sociale, senza carattere di professionalità e sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, prestare garanzie sia reali sia personali anche a favore di terzi, assumere prestiti e mutui ipotecari sia a breve termine sia a medio lungo termine, e acquisire beni di qualsiasi natura in *leasing*, ivi compreso il *leasing* immobiliare. Il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge ed in particolare della normativa in tema di attività riservate agli iscritti a collegi, ordini o albi professionali.

Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5 - Capitale - Azioni

Il capitale sociale è di Euro 4.628.000,00 (quattromilioneisecientoventottomila virgola zero zero) ed è rappresentato da numero 17.800.000 (diciassettemilioniottocentomila) di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

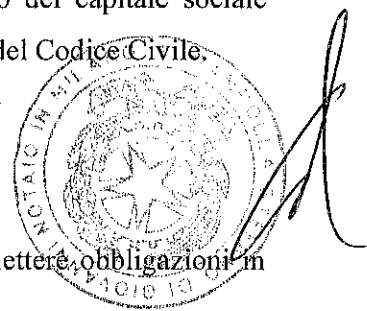
Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili.

In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonché nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

Art. 6 - Obbligazioni

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può emettere obbligazioni in ogni forma e nei limiti consentiti dalla legge.

La competenza all'emissione di obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione spetta, salva la facoltà di delega, ex art. 2420-ter del Codice Civile, all'Assemblea straordinaria.



RECESSO

Art. 7 – Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della Società.

ASSEMBLEE

Art. 8 – Assemblea

L'Assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito Internet della Società, nonché secondo le altre modalità inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti, e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sui quotidiani "Il Sole 24Ore" o "Milano Finanza".

L'avviso di convocazione deve contenere ogni indicazione prevista dalla normativa applicabile.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei soci ai sensi di legge, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella



stessa. Qualora ne sia fatta richiesta dai soci ai sensi di legge, l'ordine del giorno è integrato nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni applicabili.

Art. 9 - Intervento e rappresentanza in Assemblea

Possono intervenire in assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Ogni avente diritto al voto può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega a persona fisica o giuridica, nei limiti di legge.

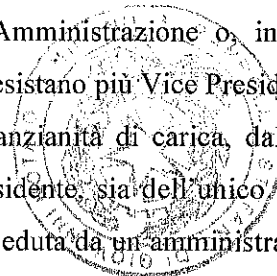
La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica come di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta al Presidente dell'adunanza constatare la regolarità delle deleghe, e, in genere il diritto di intervento.

Art. 10 - Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea è presieduta da un amministratore o da un socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.



[Handwritten signature]

[Two handwritten initials]

Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, di verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

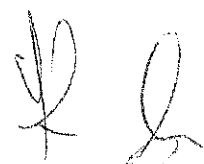
Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

AMMINISTRAZIONE

Art. 11 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri. L'Assemblea ne determina il numero, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti nonché la durata, che non potrà comunque essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, almeno due devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998. Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente ed il presente Statuto devono possedere tale requisito.



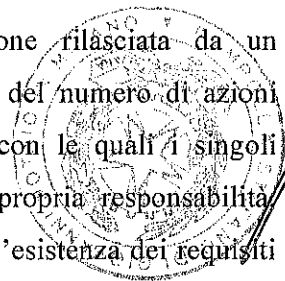
La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Ogni lista dovrà comprendere almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui sopra.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società ed assoggettate alle ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito all'uopo prescritte, il tutto secondo quanto previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento della presentazione della lista, di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Le liste devono essere corredate (i) dall'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche



Two handwritten signatures are located at the bottom right of the page, below the main body of text.

personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) ad ogni candidato sarà attribuito, secondo l'ordine progressivo dei candidati di ciascuna lista, un quoziente pari al totale dei voti ottenuti dalla lista cui appartiene diviso progressivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e successivi secondo il numero di amministratori da eleggere; i quozienti così attribuiti ai candidati delle liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto i quozienti più elevati in base alla graduatoria decrescente di cui sopra. A parità di quoziente, si considererà eletto il candidato appartenente alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

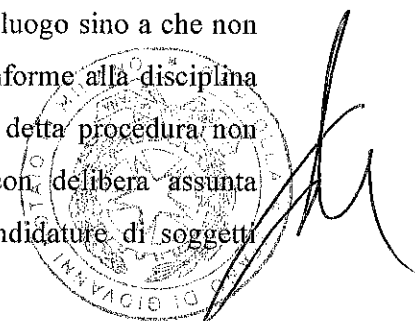
b) qualora, con le modalità di cui al punto a) che precede, non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha riportato il maggior numero di voti (la "Lista di Minoranza"), il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, secondo l'ordine progressivo, appartenente alla Lista di Minoranza; fermo restando che, qualora la Lista di Minoranza che precede non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di



quanto sopra, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge e dal presente Statuto in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti dopo la prima lista, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo indicato nella lista medesima, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente non eletto delle altre liste secondo la graduatoria decrescente sopra indicata. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge e dal presente Statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.



Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

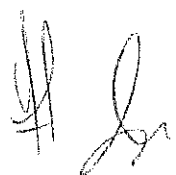
In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e dal presente Statuto e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al citato comma primo.

Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio si applicheranno le maggioranze di legge.

Art. 12 - Cariche sociali - Presidente



Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.

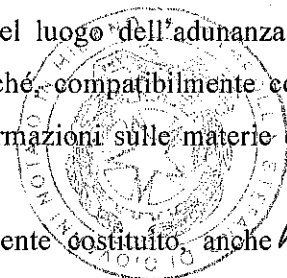
Art. 13 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, tutte le volte che il Presidente - o chi ne fa le veci ai sensi dell'articolo 12 - lo ritenga necessario ovvero quando sia richiesto dall'Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno tre amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, fax o posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, fax o posta elettronica spediti almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza al domicilio od indirizzo quale comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione si reputa comunque validamente costituito, anche in difetto di formale convocazione, ove sia presente la maggioranza dei suoi componenti e tutti gli amministratori e i sindaci siano stati previamente informati della riunione. Le



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 14 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Art. 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

Two handwritten signatures in black ink, one larger and more stylized than the other, located in the bottom right corner of the page.

- a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del Codice Civile la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:

- la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso di soci;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede della Società nell'ambito del territorio nazionale.

Art. 16 - Compensi agli Amministratori

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, esclusi quelli investiti di deleghe operative.

I compensi di questi ultimi saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.



In alternativa a quanto stabilito ai commi che precedono, l'Assemblea ha comunque sempre la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di deleghe operative.

Art. 17 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

SINDACI – COLLEGIO SINDACALE E CONTROLLO CONTABILE

Art. 18 - Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti. I sindaci durano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente in materia.

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente.

In particolare, per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art. 1, terzo comma del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al secondo comma, lett. b) e c) del medesimo art. 1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società" si intendono i settori alimentare e farmaceutico nonché quelli della cosmetica e della grande distribuzione.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale procede l'Assemblea

ordinaria secondo le modalità di seguito indicate.

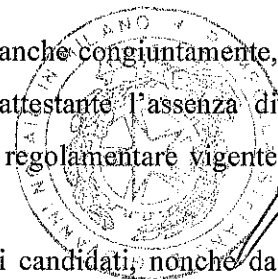
Tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto, ovvero la diversa soglia eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari, possono presentare una lista di candidati ordinati progressivamente per numero, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, depositandola presso la sede sociale ed assoggettandola alle ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito all'uopo prescritte, il tutto secondo quanto previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di sindaco effettivo ovvero per la carica di sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità,



Two smaller handwritten signatures or initials are visible at the bottom right of the page.

l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche, nonché dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo e Presidente del Collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati rispettivamente al numero 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato di cui al presente comma.

Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione. In caso di ulteriore parità tra le liste poste in votazione, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci effettivi ed i supplenti



saranno eletti nell'ambito di tale lista.

In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

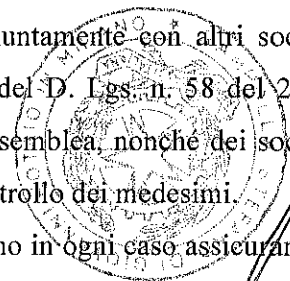
In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentrerà il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Il sindaco supplente subentrato resta in carica sino alla successiva Assemblea. Resta fermo (i) che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e (ii) che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra i generi.

L'Assemblea determina la misura dei compensi da riconoscere ai membri del Collegio



sindacale in applicazione della normativa vigente.

Il Collegio sindacale svolge i compiti e le attività previsti per legge.

Inoltre, i sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione, di controllo o di richiesta di informazioni, secondo quanto previsto dalla legge. Due membri del Collegio sindacale hanno inoltre facoltà, in via tra loro congiunta, di convocare l'Assemblea.

Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio sindacale potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Art. 19 – Revisione legale dei conti

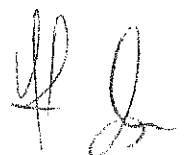
La revisione legale dei conti della Società è esercitata da società di revisione iscritta nell'apposito albo nominata e funzionante ai sensi di legge.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 20 - Rappresentanza della Società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre, ove nominati, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'articolo 12 e, ove nominati, all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati ovvero agli amministratori cui siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.



BILANCIO

Art. 21 - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22 - Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'Assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 23 - Acconti sul dividendo

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24 - Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea degli azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

Milano, 14 novembre 2013

Firmato Alberto Sorbini

Firmato Stefano Rampolla



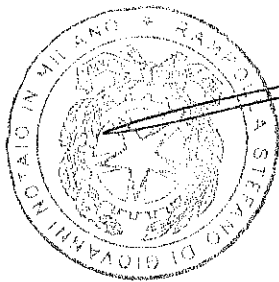
Alberto Sorbini

Stefano Rampolla

AUTENTICAZIONE DI COPIA

AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di n. 13 (tredici) fogli è conforme al documento esibitomi.
Milano, diciannove ottobre duemilaquindici.



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, extending from the right side of the notary seal.

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonchè per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**, conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce